



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1054  
del 31 DIC. 2003

OGGETTO: L.r. 12/11/1996 n. 41, art. 16. Fondo finalizzato all'ammodernamento ed al miglioramento dei servizi dell'Ente. Approvazione Piano unico generale per l'anno 2003

L'anno duemila che il giorno ventuno alle ore 10,00  
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Antonino Solarino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari	m'	
2) Sig.ra Alessandra Failla		m'
3) Sig.ra Giovanna Di Paola	m'	
4) Arch. Giovanni Carfi		m'
5) On.le Sen. Giovanni Battaglia	m'	
6) Dr. Antonio Di Paola		m'
7) Prof. Carmelo La Porta	r'	
8) Sig. Marco Dimartino	m'	

Assiste il Segretario Generale Dott.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 1300 /Sett. 11 del 30-12-2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:  
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;  
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;  
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

1.Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE





# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°  
GESTIONE E SVILUPPO  
RISORSE UMANE

Prot. n. 1340 /Sett. 2° del 30/12/2003

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** L.r. 12/11/1996 n. 41, art. 16. Fondo finalizzato all'ammodernamento ed al miglioramento dei servizi dell'Ente. Approvazione Piano unico generale per l'anno 2003

Il sottoscritto Dott. Michele Busacca Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- l'art. 16 della legge regionale 12/11/1996 n. 41 che ha sostituito l'art. 7 della legge regionale n. 21/1991 consente agli enti locali – a decorrere dall'esercizio finanziario 1996 – di istituire nei loro bilanci un apposito “fondo” finalizzato all'ammodernamento ed al miglioramento dei servizi, anche in relazione alle funzioni decentrate con le leggi regionali 2/1/1979 n. 1 e 9/5/1986 n. 22;
- la dotazione finanziaria di detto “fondo” è determinata nella misura del 4% di tutte le risorse economiche impegnate per trasferimento a qualsiasi titolo in favore degli enti locali a carico del bilancio della Regione nel penultimo anno precedente, con eccezione dei fondi relativi al pagamento di salari e stipendi;
- l'ammodernamento ed il miglioramento dei servizi di cui sopra dovrà essere realizzato attraverso l'adozione da parte degli enti locali di un apposito “Piano unico generale” per il quale sia prevista l'effettiva partecipazione del personale, oltre a comprendere la previsione della spesa ed essere finalizzato alla realizzazione di “progetti” espressamente mirati ad obiettivi specifici di efficienza, razionalità e trasparenza;
- detto miglioramento ed ammodernamento dei servizi, da realizzarsi attraverso il citato “Piano unico generale”, potrà riguardare, altresì, la formazione, la qualificazione e l'arricchimento professionale dei dipendenti, con l'individuazione di incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti;

- gli enti locali che, a seguito di contrattazione decentrata, abbiano adottato il Piano di cui trattasi, sono autorizzati ad erogare a favore del personale che partecipa alla realizzazione del Piano medesimo, un incentivo economico di importo fino al 60% di quello stabilito dall'art. 13 della l.r. 1/8/1990 n. 17;
- per il personale appartenente alla prima, seconda, terza e quarta qualifica funzionale (oggi cat. A e B) tale incentivo sarà commisurato, rispettivamente, al 50%, 70%, 80% e 90% dell'importo base spettante alla quinta qualifica funzionale;
- il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali, fissa, con proprio decreto e con cadenza biennale, le modalità, i criteri ed i parametri per gli adempimenti di cui alla predetta normativa;

**Rilevato** che il Piano di cui in oggetto presenta la seguenti caratteristiche:

- è unico;
- deve comprendere la previsione della spesa;
- deve essere finalizzato alla realizzazione di progetti espressamente mirati ad obiettivi specifici di efficienza, razionalità e trasparenza;
- può anche riguardare la formazione, la qualificazione e l'arricchimento professionale dei dipendenti, con la individuazione di incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti;

**Considerato** che tale ultima ipotesi è collegata ad un apposito decreto del Presidente della Regione che dovrà fissare le modalità, i criteri ed i parametri attraverso i quali il Piano potrà essere formato;

**Rilevato** che tale decreto non risulta a tutt'oggi essere stato ancora emanato;

**Vista** la nota n. 483 dell'11/11/2002 con la quale il Dirigente del Settore Programmazione, Bilancio e Contabilità ha comunicato che l'ammontare della dotazione del Fondo di cui trattasi, per l'anno 2003, è pari a € 387.448,22 comprensivo di oneri riflessi;

**Vista** la propria deliberazione n. 17 del 21/01/2003 relativa alla costituzione del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente, per l'anno 2003, nel quale sono comprese le risorse per il finanziamento del fondo di cui in oggetto;

**Rilevato** che ai fini dell'adozione del suddetto "Piano unico generale" i Dirigenti dei Settori dell'Ente hanno predisposto i relativi piani finalizzati alla realizzazione di progetti espressamente mirati ad obiettivi specifici di efficienza, razionalità e trasparenza;

**Considerato** che, alla luce di quanto sopra, a seguito di contrattazione decentrata l'Ente è facultato dal citato art. 16 della l.r. n. 41/96, ad erogare in favore del personale dipendente che partecipa alla realizzazione del suddetto "Piano unico generale" un incentivo economico fino al 60% di quello stabilito dall'art. 13 della l.r. n.17/90;

**Preso atto** che per tale erogazione si terrà conto in modo esclusivo:

- di quanto previsto dal comma 5 del citato art. 16 della l.r. n. 41/99;
- della tabella allegata alla circolare della Regione Sicilia n.03 del 7/1/1998 per

- quanto attiene alla misura dei compensi spettanti per ogni categoria (ex qualifica funzionale);
- della circolare assessoriale n.1 del 4/1/1993 per quanto attiene le modalità di erogazione del contributo e di liquidazione dell'incentivo;

**Vista** la nota prot. 530 del 22/4/2003 con la quale il competente Assessorato regionale Enti Locali ha chiarito che gli incentivi economici di cui al citato art. 16, comma 5, della l.r. n. 41/1996 non spettano ai Dirigenti ed ai titolari delle posizioni organizzative, in quanto il relativo trattamento, composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai rispettivi CC.NN.LL;

**Preso atto** che le delegazioni trattanti in sede di contrattazione decentrata in data 11/7/2003 hanno confermato la volontà di destinare la somma di € 292.856,00 al fondo per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL 1/4/1999, nonché la decisione assunta per i Piani relativi agli anni precedenti in merito all'applicazione del comma 4 del citato art. 16 della l.r. n. 46/91, che prevede che il miglioramento e l'ammodernamento dei servizi, da realizzarsi attraverso il suddetto Piano, potrà riguardare la formazione, la qualificazione e l'arricchimento professionale dei dipendenti, con l'individuazione di incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti utilizzando anche per l'anno 2003 le modalità, i criteri ed i parametri già stabiliti negli anni precedenti nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente della Regione, previsto dal citato comma 6 della l.r. 41/96;

**Ritenuto** di dovere utilizzare, anche per l'anno 2003, la somma iscritta in bilancio per il "Fondo efficienza dei servizi" in via prioritaria per l'erogazione degli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione, e di destinare le somme rimanenti alla liquidazione degli incentivi legati alla realizzazione dei progetti finalizzati che compongono il presente "Piano unico generale";

**Rilevato** che le modalità, i criteri ed i parametri per la erogazione degli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione, già stabiliti negli anni precedenti, sono i seguenti:

- a) gli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione saranno erogati "una tantum" al personale dipendente che ha partecipato a corsi di formazione completati nel corso dell'anno 2003 e per i quali è stato rilasciato apposito attestato di partecipazione con le seguenti modalità:

DURATA CORSO	INCENTIVO
Da 30 a 80 ore	€ 55,00
Da 81 ore a 150 ore	€ 105,00
Da 151 ore a 300 ore	€ 155,00
Da 301 ore a 600 ore	€ 260,00
Oltre 601 ore	€ 365,00

- b) gli incentivi di cui sopra saranno incrementati di 1/3 se il corso si è concluso con il superamento di esame finale;
- c) non è previsto alcun incentivo per la partecipazione a seminari e convegni;

Vista la proposta di pari oggetto n. 130 /Sett. 2<sup>o</sup> del 30/12/2003

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di dare atto che la dotazione finanziaria per l'anno 2003 del "Fondo efficienza dei servizi" di cui all'art. 16 della l.r. n. 41/96 ammonta a €.387.448,22 compresi oneri riflessi;
- 2) di approvare per l'anno 2003 il "Piano unico generale" finalizzato alla realizzazione di progetti espressamente mirati ad obiettivi specifici di efficienza, razionalità e trasparenza, previsto dall'art. 16, comma 3, della citata l.r. n. 41/96 citata in premessa;
- 3) di dare atto che il suddetto Piano è costituito dai progetti presentati per l'anno 2003 dai Dirigenti dei Settori dell'Ente e dai Responsabili dei servizi, e che gli stessi sono finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali dell'Ente;
- 4) di confermare per l'anno 2003 le seguenti modalità, criteri e parametri per la erogazione degli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione del personale dipendente, nelle more dell'emanaione del Decreto del Presidente della Regione, previsto dal comma 6 del citato art. 16:
  - a) gli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione saranno erogati "una tantum" al personale dipendente che ha partecipato a corsi di formazione completati nel corso dell'anno 2003 e per i quali è stato rilasciato apposito attestato di partecipazione con le seguenti modalità:

DURATA CORSO	INCENTIVO
Da 30 a 80 ore	€ 55,00
Da 81 ore a 150 ore	€ 105,00
Da 151 ore a 300 ore	€ 155,00
Da 301 ore a 600 ore	€ 260,00
Oltre 601 ore	€ 365,00

- b) gli incentivi di cui sopra saranno incrementati di 1/3 se il corso si è concluso con il superamento di esame finale;
- c) non è previsto alcun incentivo per la partecipazione a seminari e convegni;
- 5) di utilizzare la dotazione del "Fondo efficienza dei servizi" per l'anno 2003 in via prioritaria per l'erogazione degli incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti con la formazione;

- 6) di destinare le somme rimanenti alla liquidazione degli incentivi legati alla realizzazione dei progetti finalizzati che compongono il presente "Piano unico generale", dando atto che tali incentivi saranno erogati tenendo esclusivamente conto dei parametri di suddivisione previsti dal comma 5 del medesimo art. 16 della l.r. n. 41/96 e della tabella allegata alla circolare della Regione siciliana n.03/98, nonché della circolare assessoriale n. 1/93 citate in premessa;
- 7) di erogare, con successivo provvedimento di liquidazione, gli incentivi come sopra determinati al personale che ha partecipato alla realizzazione del suddetto Piano, fatta eccezione dei Dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative;  
 $(242.856,00 + 68.699 + 24.892,76)$
- 8) di dare atto che la somma di €.387.448,22 compresi oneri riflessi è stata già impegnata con deliberazione di G.M. n. 17/2003 citata in premessa, alla Funzione 0.1.1.1...Servizio 0.1.1...Capitolo 1.1...Bilancio 2003 e ref 1381-S + 1 RAP  
 $(imp. 3806 , 3807 e 2503/03)$

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

30/12/2003

Il Dirigente

Ragusa II,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 387.448,22  
Va imputata al cap. 2177 e 1381-S

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

30-12-2003

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Mauri

Ragusa II,

31-12-2003

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

- 1) Piano unico generale (progetti finalizzati)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Pc : att 16 anno 2003